



15 settembre 2015

## **CONSULENZE E LAVORAZIONI IN OUTSOURCING NELLE AREE DI STAFF**

Come già denunciato in numerosi comunicati delle RSU STAFF SLC CGIL, l'azienda ha dichiarato **1200 esuberanti a carico delle AREE DI STAFF E DI ALTRI AMBITI AZIENDALI NON BEN IDENTIFICATI.**

L'azienda stessa, nella lettera relativa all'attivazione della Legge 223/91, ricevuta dalle OO.SS. e dalle RSU dichiara **che il personale delle Aree di Staff, complessivamente, si compone di 3.415 persone, che rappresentano il 7% del totale del personale di Telecom Italia, composto da 44.120 persone. Ci pare, pertanto, che il perimetro Staff sia equilibrato rispetto al totale organico di Telecom Italia.**

Nel rimarcare nuovamente all'azienda, **che non siamo assolutamente disponibili a farci carico di esuberanti "sconosciuti" o che sono di competenza di realtà da sempre considerate operative** e, quindi, non attribuibili alla nostra rappresentanza, chiediamo chiarezza, trasparenza e coerenza con quanto sino ad oggi "lavorato" ai tavoli di competenza delle RSU Staff.

Coerenza vuole che poichè ai tavoli sopra citati, più volte sono stati da noi richiesti i dati relativi alle consulenze ed alle lavorazioni date in outsourcing, in ambito Staff, ad oggi **MAI OTTENUTI DALL'AZIENDA**, che si è limitata a rispondere che tali costi sono diminuiti, da parte nostra, **si sottolinei chiaramente quanto segue:**

siamo al corrente di alcune lavorazioni date in outsourcing: citiamo a titolo di esempio la lavorazione concessa alla **Bucap Srl**, ultima commessa, in ordine cronologico, che vede coinvolto il Reparto SAG, in ambito Security, ubicato presso la sede romana di Via Saliceti. In particolare la **Bucap srl**, si occupa di ricerca/scannerizzazione/digitalizzazione di documentazione, relativa a richieste di prestazioni da parte dell' A.G. che, probabilmente risalgono anche ad un decennio fa, rimaste insolute, a fronte delle quali, abbiamo ragione di credere che sarà molto arduo ottenere un recupero del credito. Attualmente, in questa lavorazione, sono impegnate circa 15 persone "esterne" che potrebbero diventare 20 a regime, in aggiunta a personale di Telecom dedicato a "controllare" i lavoratori Bucap..

Ad oggi è impossibile, inoltre, ignorare le varie consulenze che continuano ed essere presenti nelle Aree di Staff a fronte delle quali l'azienda fa "orecchie da mercante"...citiamo a titolo di esempio: **GL GROUP SPA, IFM INFOMASTER SPA, LINEAR SCRL, REPLY SPA** e potremo andare ancora avanti con l'elenco.....

Ci piacerebbe anche avere qualche notizia sulle consulenze date a **PRICEWATERHOUSECOOPERS** che ci risulta abbia interessi in molti settori aziendali e non solo connesse con la revisione del Bilancio.

Ci piacerebbe uno specifico approfondimento delle lavorazioni esterne di competenza della **Funzione Legal**, laddove ci risulta un ricorso a studi legali esterni molto elevato.

Ci appassionerebbe, inoltre, anche avere uno "spaccato" sulle **consulenze di PV**: cosa che ci incuriosisce particolarmente....anche in merito agli appalti concessi ad Accenture, relativi a lavorazioni che un tempo erano completamente gestite in house e che, oggi, fanno sorgere alcune critiche tra i lavoratori.

**Ci domandiamo, come mai, siano state irrisorie le internalizzazioni di attività in questi reparti, al contrario di ciò che recitava l'accordo del 27.03.13 che si basava proprio su esse ed al contrario, continuiamo ad assistere al fenomeno di outsourcing.**

**A quanto sopra, si aggiunge il fatto che molti colleghi Staff sperano di poter "esodare" dall'azienda, attraverso strumenti che la stessa si è dichiarata pronta ad utilizzare ed indicati nell'accordo del 7 settembre 2015, pertanto, sarebbe assai LOGICO che l'azienda, prima di quantificare gli esuberi avesse almeno una vaga idea di quanti lavoratori avranno i requisiti per lasciare l'azienda, nei prossimi anni e nettare tale numero dagli esuberi stessi. Purtroppo, invece, il numero dei lavoratori che potrebbero utilizzare una possibile mobilità biennale, ovvero 330 persone, stranamente ha incrementato l'esubero totale, mentre il numero delle possibili uscite relative all'art.4 relativo alla Legge Fornero, strumento indicato, lo ripetiamo, nell'accordo del 7 settembre us, che concede prepensionamenti di 4 anni, non è stato indicato. Questo, ovviamente, ci preoccupa in quanto, oltre a non sgravare l'esubero, ci fa sorgere il dubbio che questo strumento non sia altro che uno "specchietto per le allodole", gestito dall'azienda in modo "unilaterale", che non consentirà a tutti i lavoratori che lo desiderano e che possiedono i requisiti di accedere al prepensionamento.**

Affermiamo nuovamente che in queste Aree la presenza di consulenti ed aziende esterne è troppo elevata, anche in ruoli ed attività che potrebbero essere svolti da lavoratori interni senza problemi. Esistono reparti in cui i lavoratori sono stati gravati da contratti di solidarietà e nel frattempo lavoravano "gomito a gomito" con detti consulenti. **E mentre tutto questo è stato vissuto e sopportato, oggi siamo nuovamente in ESUBERO. Per quanto andremo avanti così? Sino a che non saranno messi in discussione i nostri posti di lavoro, ed allora sarà troppo tardi? Vogliamo forse essere nuovamente solidarizzati, mentre i consulenti lavorano durante le nostre assenze obbligatorie?**

**Noi domandiamo chiarezza e trasparenza per il percorso lavorativo di tutti i lavoratori delle Aree di Staff, requisiti sui quali poggia la serenità e la connessa certezza di continuare ad avere un dignitoso posto di lavoro. Invitiamo l'azienda a praticare l'etica nel vero senso della parola ed a porre al centro dei propri interessi i lavoratori che, sino ad oggi, hanno consentito alla stessa di porsi sul mercato e continuare l'attività. Meno parole, più coerenza, più fatti nell'ottica della correttezza, della chiarezza, della trasparenza, più vicinanza alle esigenze dei lavoratori ed una rivisitazione di una dichiarazione di esuberi che non tiene conto di quanto da noi denunciato: questo chiediamo.**

**Noi non siamo i "guerrafondai" dell'azienda come qualcuno vuol fare credere e siamo disponibili, come di consueto, a "ragionare" con l'azienda, ma ogni ragionamento dovrà porre al centro i lavoratori Staff, i Loro posti di lavoro, i Loro diritti, i Loro interessi.**

**RSU STAFF SLC CGIL DI TELECOM ITALIA**